



## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 1 di 19

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.15, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

#### Ordine del giorno

#### Approvazione del verbale della seduta del 2 febbraio 2015.

##### 1. Comunicazioni

1. Proposta di abolizione del gettone di presenza dei Senatori.

##### 2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento didattico di Ateneo – Modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04.
2. Accesso programmato ai Corsi di studio a livello nazionale e locale e parere del Senato Accademico sull'attivazione dei Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto – A.A. 2015-2016.
3. Modifica dell'art. 2 dello schema di Regolamento Didattico dei Corsi di Laurea Magistrale.

##### 3. Ricerca

1. Bando per il conferimento di Assegni di ricerca Senior per il sostegno di ricerche di carattere innovativo e di eccellenza proposte da giovani non strutturati nell'ambito delle Aree Scientifiche di Ateneo: richiesta parere per l'avvio delle procedure di presentazione delle richieste (anno 2015) e proposta di ripartizione del budget.

##### 6. Rapporti internazionali

1. Proposta di Bando per la selezione di borse di mobilità studentesca, per motivi di studio, del programma Swiss European Mobility Programme (SEMP) per mobilità verso la Svizzera, A.A. 2015/2016

##### 7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Incompatibilità percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

##### 9. Personale

1. Sostituzione di un componente del Collegio di Disciplina ex art. 36 comma 3 dello Statuto.

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Giuseppe Zaccaria	Rettore	X		
Prof. Carmelo Maiorana	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Paolo Maria Scrimin	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof.ssa Francesca Soramel	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Roberto Busetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Sabino Iliceto	Direttore di Dipartimento Macroarea 2		X	
Prof. Rosario Rizzuto	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		



## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 2 di 19

Prof. Giuseppe Amadio	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Antonio Varsori	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Massimo Guglielmi	Professore I fascia Macroarea 1			X
Prof.ssa Francesca Simion	Professore I fascia Macroarea 2			X
Prof. Nunzio Cappuccio	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Simonetta Cola	Professore II fascia Macroarea 1			X
Prof. Paolo Manzini	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Anna Bettoni	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Enrico Grisan	Ricercatore Macroarea 1			X
Prof. Simone Mocellin	Ricercatore Macroarea 2			X
Prof. Fabio Grigenti	Ricercatore Macroarea 3	X		
Dott.ssa Ondina Vitiello	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Paolo Rando	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Giorgio Valandro	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig.ra Anna Azzalin	Rappresentante degli studenti	X		
Dott. Claudio Bassot	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Roberto Barattini	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Filippo Zamparo	Rappresentante degli studenti	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Pro Rettore Vicario, Prof. Francesco Gnesotto;
- il Direttore Generale, Dott.ssa Emanuela Ometto, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, considerata la disponibilità oraria dei Prorettori e dei Delegati del Rettore invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle pratiche è così modificato: 01/01 (p. 3), 06/01 (p. 3), 09/01 (p. 5), 03/01 (p. 6), 02/01 (p. 9), 02/02 (p. 13), 02/03 (p. 18), 07/01 (p. 20).

#### **Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 2 febbraio 2015**

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il Verbale n. 3/2015 della seduta del 2 febbraio 2015.

#### **Il Senato Accademico**

- Visto il testo del verbale n. 3/2015

#### **Delibera**

di approvare il verbale nella sua integralità.



## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 3 di 19

<b>OGGETTO: Proposta di abolizione del gettone di presenza dei Senatori.</b>	
<b>N. o.d.g. : 01/01</b>	<b>UOR: Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Dott.ssa Emanuela Ometto, la quale comunica al Senato Accademico che la Segreteria del Rettore ha ricevuto, in data 11 febbraio 2015, una lettera dalla Senatrice Ondina Vitiello, con cui ella richiede di inserire all'ordine del giorno della seduta odierna il punto: "Abolizione dei gettoni di presenza" (Allegato n. 1/1-1). Il Rettore rileva che il Senato Accademico non è l'organo competente a deliberare sulla materia in oggetto, che invece è di pertinenza del Consiglio di Amministrazione. Resta comunque chiaro che ciascun Senatore ha la facoltà di rinunciare al gettone di presenza in base ad una scelta individuale.

Il Rettore Presidente cede quindi la parola alla Dott.ssa Ondina Vitiello, la quale fa presente che l'art. 15 comma 2 dello Statuto di Ateneo recita: "Il Consiglio di amministrazione, sentito il Senato accademico, delibera (...) h) compatibilmente con la legislazione vigente, indennità aggiuntive a favore di persone investite di specifiche funzioni secondo quanto determinato dal Regolamento generale di Ateneo". Reputa quindi che il Senato Accademico potrebbe esprimere un parere sui gettoni di presenza e che successivamente la questione potrebbe essere affrontata dal Consiglio di Amministrazione mediante deliberazione, sulla base dell'indicazione del Senato Accademico. Precisa poi che, pur sapendo che ciascun Senatore può rinunciare individualmente al suo gettone, e pur avendo già preso contatti con l'amministrazione centrale per attuare la propria personale rinuncia, il senso della proposta da ella avanzata è diverso, consistendo nell'indirizzarsi verso un'auspicabile riduzione generale dei costi per il funzionamento degli organi di governo dell'Ateneo, un passo che altre istituzioni ed atenei hanno già compiuto e che sicuramente verrebbe apprezzato dalla comunità accademica e dall'opinione pubblica, e nel voler risparmiare negli apparati di gestione piuttosto che nei servizi offerti, tenendo presente che – studenti a parte – chi partecipa agli organi di governo percepisce già uno stipendio per il lavoro svolto in quelle ore.

Ribadisce dunque la propria richiesta al Rettore Presidente, chiedendo di pronunciarsi in merito alla possibilità di sottoporre la questione al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore Presidente assicura che la questione verrà proposta al Consiglio di Amministrazione, il quale, se riterrà di modificare la disciplina attuale, si esprimerà sentito il Senato Accademico, come istituzionalmente previsto.

Il Senato Accademico prende atto.

<b>OGGETTO: Proposta di Bando per la selezione di borse di mobilità studentesca, per motivi di studio, del programma Swiss European Mobility Programme (SEMP) per mobilità verso la Svizzera, A.A. 2015/2016.</b>			
<b>N. o.d.g.: 06/01</b>	<b>Rep. n. 21/2015</b>	<b>Prot. n. 62009/2015</b>	<b>UOR: Servizio Relazioni Internazionali</b>

OMISSIS

## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 4 di 19

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Prof. Paolo Manzini	X			
Prof. Carmelo Maiorana	X				Prof.ssa Anna Bettoni	X			
Prof. Paolo Maria Scrimin	X				Prof. Enrico Grisan				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Simone Mocellin				X
Prof. Roberto Busetto	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Sabino Ilceto				X	Dott.ssa Ondina Vitiello	X			
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Paolo Rando	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Giorgio Valandro				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimo Guglielmi				X	Sig. Roberto Barattini	X			
Prof.ssa Francesca Simion				X	Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Nunzio Cappuccio	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof.ssa Simonetta Cola				X					

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

#### Il Senato Accademico

- Premesso che nel 2013 il Consiglio Federale Svizzero e il Parlamento Europeo hanno creato le premesse per la partecipazione della Svizzera al programma Erasmus+;
- Premesso che, a seguito dell'accettazione da parte del Governo Svizzero dei risultati del referendum popolare contro l'immigrazione di massa del 9 febbraio 2014, l'Unione Europea e le autorità svizzere hanno deciso di sospendere i negoziati finalizzati alla partecipazione della Svizzera ad Erasmus+;
- Considerato che, proprio in seguito a tale sospensione, la Commissione Europea ha comunicato, in data 26 febbraio 2014, che la Svizzera potrà partecipare al bando Erasmus+ per il 2014 solo in qualità di Paese terzo ("Partner Country") e solo per l'azione KA2, risultando di fatto ineleggibile per le azioni di mobilità di studenti e docenti;
- Premesso che il 7 marzo 2014 il Consiglio Federale Svizzero ha incaricato la Segreteria di Stato per la Formazione la Ricerca e l'Innovazione (SEFRI) di elaborare una soluzione transitoria, con l'obiettivo di permettere alle Istituzioni svizzere di continuare a partecipare, anche se indirettamente, al programma per le azioni di mobilità di studenti e docenti;
- Premesso che il 16 aprile 2014 lo stesso Consiglio Federale Svizzero ha discusso e approvato i principi della soluzione transitoria istituendo il Swiss European Mobility Programme (SEMP);
- Accertato che il SEMP prevede il finanziamento sia della mobilità in uscita che di quella in entrata da parte delle autorità svizzere;
- Considerato che, nel Settembre 2014, il Consiglio Federale Svizzero ha prorogato la soluzione transitoria, inizialmente prevista per il solo 2014, anche per gli anni 2015 e 2016, per continuare a garantire la mobilità nel caso in cui la Svizzera non possa associarsi al programma europeo Erasmus+ in tempi rapidi;
- Preso atto della scelta dell'Ateneo di continuare la collaborazione con gli Atenei svizzeri e quindi di aderire al Swiss European Mobility Programme, scelta sostenuta anche dalla Commissione Erasmus di Ateneo nella seduta del 22 maggio 2014;
- Considerato che la mobilità da e verso la Svizzera avveniva, attraverso appositi accordi bilaterali, anche prima dell'entrata del Paese nel Programma europeo LLP/Erasmus e che, tramite apposite delibere, veniva equiparata nelle regole di partecipazione e di riconoscimento delle attività didattiche alla mobilità del programma Erasmus;



## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 5 di 19

- Considerato che il Servizio Relazioni Internazionali ha già provveduto alla stipula di specifici accordi bilaterali con gli Atenei svizzeri, di durata pluriennale;
- Considerato che, per agevolare la gestione della mobilità nell'ambito del SEMP, risulta agevole mantenere i medesimi requisiti di accesso, le stesse modalità di selezione ed assegnazione delle borse previste per il programma Erasmus+, a.a. 2015/2016;

#### Delibera

1. di procedere alla firma ed alla pubblicazione del Bando Swiss European Mobility Programme per l'A.A. 2015/2016, riguardante la mobilità studentesca per motivi di studio (Allegato n. 1/1-9), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di equiparare la mobilità da e verso la Svizzera a quella prevista nel programma europeo Erasmus+ e di utilizzare le medesime regole di partecipazione, selezione e riconoscimento delle attività didattiche.

Per ragioni d'urgenza, la presente delibera viene letta e approvata seduta stante.

OGGETTO: <b>Sostituzione di un componente del Collegio di Disciplina ex art. 36 comma 3 dello Statuto.</b>			
N. o.d.g.: <b>09/01</b>	Rep. n. <b>22/2015</b>	Prot. n. <b>62010/2015</b>	UOR: <b>Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate</b>

#### OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Prof. Paolo Manzini	X			
Prof. Carmelo Maiorana	X				Prof.ssa Anna Bettoni	X			
Prof. Paolo Maria Scrimin	X				Prof. Enrico Grisan				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Simone Mocellin				X
Prof. Roberto Busetto	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Sabino Illiceto				X	Dott.ssa Ondina Vitiello	X			
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Paolo Rando	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimo Guglielmi				X	Sig. Roberto Barattini	X			
Prof.ssa Francesca Simion				X	Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Nunzio Cappuccio	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof.ssa Simonetta Cola				X					

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

#### Il Senato Accademico

- Richiamato il D.R. rep. 823/2013 in data 8 marzo 2013 con il quale è stato costituito il Collegio di Disciplina per il triennio 2013/2016;



## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 6 di 19

- Considerato che con il predetto D.R. sono stati nominati i componenti del Collegio stesso tra i quali il Prof. Maurilio Gobbo, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali;
- Preso atto che il Prof. Maurilio Gobbo, con nota prot. arr. 12696 del 29 gennaio 2015, ha rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili da membro del Collegio stesso (Allegato n. 1/1-1);
- Ritenuto di dover procedere all'integrazione della composizione del Collegio di Disciplina;
- Richiamato l'art. 36 comma 4 dello Statuto di Ateneo che prevede che i componenti del Collegio stesso siano scelti dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, tra una rosa di nominativi proposta dal Rettore;
- Preso atto dei nominativi proposti dal Rettore nelle seguenti persone:
  - Prof. Daniele Corletto Professore Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario
  - Prof. Marco Cian Professore Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto;
- Esaminati i curricula dei candidati (Allegato n. 2/1-3 e n. 3/1-7);
- Acquisito il parere espresso dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 107/2015 in data 16 febbraio 2015, con cui è stata proposta al Senato Accademico la designazione, quale componente del Collegio di Disciplina in luogo del dimissionario Prof. Maurilio Gobbo, del prof. Daniele Corletto;
- Tenuto conto dei rilievi emersi in sede di discussione, e in particolare dell'opportunità che vengano nominati dei componenti supplenti del Collegio di Disciplina;

#### Delibera

1. di designare il Prof. Daniele Corletto quale componente del Collegio di Disciplina in luogo del dimissionario Prof. Maurilio Gobbo;
2. di dare mandato agli uffici competenti di valutare la possibilità di modificare la normativa di Ateneo per consentire la sostituzione di singoli componenti del Collegio di Disciplina con membri supplenti ulteriori rispetto ai cinque membri effettivi, ferma restando l'impossibilità di sostituzione dei componenti all'interno della stessa procedura disciplinare.

**OGGETTO: Bando per il conferimento di Assegni di ricerca Senior per il sostegno di ricerche di carattere innovativo e di eccellenza proposte da giovani non strutturati nell'ambito delle Aree Scientifiche di Ateneo: richiesta parere per l'avvio delle procedure di presentazione delle richieste (anno 2015) e proposta di ripartizione del budget**

N. o.d.g.: <b>03/01</b>	Rep. n. <b>23/2015</b>	Prot. n. <b>62011/2015</b>	UOR: <b>Servizio Ricerca</b>
-------------------------	------------------------	----------------------------	------------------------------

#### OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Carmelo Maiorana	X			
Prof. Paolo Maria Scrimin		X		
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Roberto Busetto	X			
Prof. Sabino Iliceto				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Paolo Manzini	X			
Prof.ssa Anna Bettoni	X			
Prof. Enrico Grisan				X
Prof. Simone Mocellin				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Dott.ssa Ondina Vitiello	X			



## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 7 di 19

Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Paolo Rando	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Antonio Varsori			X		Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimo Guglielmi				X	Sig. Roberto Barattini	X			
Prof.ssa Francesca Simion				X	Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Nunzio Cappuccio	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof.ssa Simonetta Cola				X					

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### Il Senato Accademico

- Premesso che l'Ateneo sostiene iniziative di ricerca destinate a giovani studiosi non strutturati, per la maturazione scientifica post dottorale degli stessi, attraverso la realizzazione di progetti di ricerca innovativi e di eccellenza proposti dai candidati stessi;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del n. 385 del 16/12/2013 che ha approvato il documento sugli obiettivi e linee strategiche dell'Università di Padova;
- Considerata l'opportunità di prevedere un budget per l'avvio dei Bandi 2015 per assegni di ricerca Junior e Senior, analogo a quello dello scorso anno, di Euro 3.500.000 per la copertura della prima annualità degli assegni di ricerca sul conto COAN A.30.10.10.10.20.10 "Assegni di ricerca" (uscita di cassa nel 2016), garantendo uguale copertura per la seconda annualità, eventualmente aggiornata per gli oneri a carico ente, nel budget previsionale dell'anno successivo (2017);
- Preso atto delle modifiche formulate dalla Commissione Scientifica di Ateneo, nella riunione del 27 gennaio 2015, al *Bando per il conferimento di Assegni di ricerca Senior per il sostegno di ricerche di carattere innovativo e di eccellenza proposte da giovani non strutturati nell'ambito dell'Area Scientifica di Ateneo n. Aree*, evidenziate in allegato (Allegato n. 1/1-7);
- Vista la proposta di ripartizione delle quote per assegni di ricerca Senior – Bando 2015 formulata dalla Commissione Scientifica di Ateneo (Allegato n. 2/1-1), che prevede di attivare n. 60 posizioni di Assegni di ricerca Senior biennali, per un importo relativo alla prima annualità di Euro 1.548.600,00 lordo ente;
- Ritenuto opportuno approvare il *"Bando per il conferimento di Assegni di ricerca Senior per il sostegno di ricerche di carattere innovativo e di eccellenza proposte da giovani non strutturati nell'ambito dell'Area Scientifica di Ateneo n. Aree"* con le modifiche proposte dalla Commissione Scientifica di Ateneo;
- Tenuto conto di quanto emerso in sede di discussione, e in particolare della possibilità di tenere conto delle quote residue, recuperandole nel calcolo degli Assegni di ricerca Junior;

### Delibera

1. di accogliere le modifiche proposte dalla Commissione Scientifica di Ateneo, esprimendo parere favorevole all'emanazione del *"Bando per il conferimento di Assegni di ricerca Senior per il sostegno di ricerche di carattere innovativo e di eccellenza proposte da giovani non strutturati nell'ambito dell'Area Scientifica di Ateneo n. Aree"*, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole alla "Proposta di ripartizione Assegni Senior – Bando 2015", che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di dare mandato alla Commissione Scientifica di Ateneo di elaborare una proposta per riversare i resti centesimali delle quote frazionarie relative alla ripartizione degli Assegni di ricerca





## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 8 di 19

Senior – sia i resti utili all'attribuzione di una quota di ripartizione, sia i resti non utili – sulle quote di ripartizione degli Assegni di ricerca Junior.

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo – Modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04.			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 24/2015	Prot. n. 62012/2015	UOR: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Prof. Paolo Manzini	X			
Prof. Carmelo Maiorana	X				Prof.ssa Anna Bettoni	X			
Prof. Paolo Maria Scrimin				X	Prof. Enrico Grisan				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Simone Mocellin				X
Prof. Roberto Busetto	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Sabino Illiceto				X	Dott.ssa Ondina Vitiello	X			
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Paolo Rando	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Sig.ra Anna Azzalin			X	
Prof. Antonio Varsori	X				Dott. Claudio Bassot			X	
Prof. Massimo Guglielmi				X	Sig. Roberto Barattini			X	
Prof.ssa Francesca Simion				X	Sig.ra Anna Laura Cortinovis			X	
Prof. Nunzio Cappuccio				X	Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof.ssa Simonetta Cola				X					

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### Il Senato Accademico

- Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341, art. 11 comma 1, secondo cui *“Il regolamento (didattico di Ateneo) è deliberato dal Senato accademico, su proposta delle strutture didattiche, ed è inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per l'approvazione. Il Ministro, sentito il CUN, approva il regolamento entro 180 giorni dal ricevimento, decorsi i quali senza che il Ministro si sia pronunciato il regolamento si intende approvato. Il regolamento è emanato con decreto del rettore”*;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'art. 9 comma 3 che recita: *“Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina l'ordinamento degli studi di tutti i Corsi per i quali l'Università rilascia titoli con valore legale <...>; esso è approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione che si esprime a maggioranza assoluta dei componenti, sentita la Consulta dei Direttori di dipartimento e il Consiglio degli studenti”*;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo, che all'art. 1, comma 4 stabilisce che: *“L'istituzione di un nuovo ordinamento didattico, le successive modificazioni e l'eventuale estinzione sono deliberati, nel rispetto della normativa vigente, dal Senato Accademico su proposta di una Scuola, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e acquisita, quando prevista, la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo.”*;





## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 9 di 19

- 
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo, e in particolare l'art. 9 comma 1 lett. d) secondo cui la Scuola *“d) propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'ordinamento didattico <...> di ciascun Corso di studio, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato <...>”*;
  - Visto il decreto MIUR 15 ottobre 2013, n. 827, con il quale sono state adottate le linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2013-2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 7 del 10 gennaio 2014;
  - Visto il decreto MIUR del 23 dicembre 2013, n. 1059, avente ad oggetto “Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguaamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47”;
  - Vista la nota MIUR, prot. n. 0029941, del 27 novembre 2014, avente ad oggetto “Banche dati RAD e SUA-CdS a.a. 2015/2016”;
  - Vista la nota MIUR, prot. n. 0011405, del 15 dicembre 2014, avente ad oggetto “Banche dati RAD e SUA-CdS a.a. 2015/2016 – Indicazioni operative”;
  - Richiamata la delibera del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 28 novembre 2014 (Allegato n. 1/1-6) con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (L-M70);
  - Preso atto che il Consiglio della Scuola di Economia e Scienze Politiche:
    - in data 28 novembre 2014 ha approvato la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in Servizio sociale (L-39) (Allegato n. 2/1-19);
    - in data 29 gennaio 2015 ha approvato, in relazione al citato corso di laurea, delle modifiche che *<comprendono e in parte ritoccano quelle precedentemente approvate ... e che si sono rese necessarie a seguito dell'apertura posticipata del simulatore ... che ha consentito solo con ritardo di constatare la non applicabilità di una delle modifiche originariamente proposte...>*(Allegato n. 3/1-17);
  - Richiamata la delibera del Consiglio della Scuola di Ingegneria del 5 dicembre 2014 con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Ingegneria dell'Innovazione del Prodotto (LM-33) (Allegato n. 4/1-29);
  - Preso atto che il Consiglio della Scuola in Medicina e Chirurgia
    - con delibera del 16 dicembre 2014 ha approvato le proposte di modifica degli ordinamenti didattici del corso di laurea in Assistenza Sanitaria (L/SNT4) e dei corsi di laurea magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (LM/SNT1) e in Biotecnologie farmaceutiche (LM-9), così come risulta dalle deliberazioni dei rispettivi Dipartimenti di Riferimento (Allegato n. 5/1-23),
    - con delibera del 23 gennaio 2015 ha definito le modalità per la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), sulla base della proposta formativa espressa dal Consiglio di Corso di Studio in data 27 novembre 2014 (Allegato n. 6/1-19),
    - in data 5 febbraio 2015 ha trasmesso il documento di sintesi delle modifiche di ordinamento del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41) (Allegato n. 7/1-7);
  - Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare in data 12 novembre 2014 ha deliberato la modifica della denominazione in lingua inglese del corso di laurea in Assistenza Sanitaria (L/SNT4) (Allegato n. 8/1-9), ma che il CINECA ha espresso parere negativo in merito a tale richiesta, in quanto per le lauree delle professioni sanitarie le denominazioni in lingua inglese, così come quelle in italiano, sono vincolate a quanto previsto dal MIUR;
  - Richiamata la delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 28 novembre 2014, che ha approvato le modifiche degli ordinamenti didattici del corso di laurea in Scienze Psicologiche Cognitive e Psicobiologiche (L-24) e dei corsi di laurea magistrali in Psicologia Clinica (LM-51), Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica (LM-51), Psicologia Clinico-dinamica
-

## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 10 di 19

- (LM-51) (Allegato n. 9/1-52);
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Scienze del 27 novembre 2014, con la quale sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici del corso di laurea in Biologia Molecolare (L-13) e dei corsi di laurea magistrali in Chimica (LM-54), Chimica Industriale, (LM-71), Scienza dei Materiali (LM-53) (Allegato n. 10/1-6) ;
  - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 27 novembre 2014, che ha approvato le modifiche degli ordinamenti didattici del corso di laurea in Comunicazione (L-20) e dei corsi di laurea magistrali in Management dei Servizi Educativi e Formazione Continua (LM-50/LM-57), Culture, Formazione e Società Globale (LM-85/LM-88), Strategie di Comunicazione (LM-92), Lettere Classiche e Storia Antica (LM-15) (Allegato n. 11/1-25);
  - Acquisito in data 16 febbraio 2015 il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
  - Tenuto conto delle criticità sollevate da alcuni rappresentanti degli studenti in sede di discussione, e in particolare del mancato coinvolgimento della componente studentesca in sede di approvazione del Manifesto degli Studi relativo al Corso di Medicina e Chirurgia ;

#### Delibera

1. di approvare le modifiche degli ordinamenti didattici di Corsi di studio, così come sintetizzate nella tabella allegata (Allegato n. 12/1-3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera:
  - Scienze e Tecnologie Alimentari (L-M70);
  - Servizio Sociale (L-39);
  - Ingegneria dell'Innovazione e del Prodotto (LM-33);
  - Assistenza Sanitaria (L/SNT4);
  - Biotecnologie Farmaceutiche (LM-9);
  - Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM/SNT1);
  - Medicina e Chirurgia (LM-41);
  - Scienze Psicologiche Cognitive e psicobiologiche (L-24);
  - Psicologia Clinica (LM-51);
  - Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica (LM-51);
  - Psicologia Clinico-dinamica (LM-51);
  - Biologia Molecolare (L-13);
  - Chimica (LM-54);
  - Chimica Industriale (LM-71);
  - Scienza dei Materiali (LM-53);
  - Comunicazione (L-20);
  - Strategie di Comunicazione (LM-92);
  - Lettere Classiche e Storia Antica (LM-15);
  - Management dei servizi educativi e Formazione Continua (LM-50/LM-57);
  - Culture, Formazione e Società globale (LM-85/LM-66);
2. di dare mandato al Rettore di apportare agli ordinamenti presenti nella banca dati ministeriale, su proposta della Scuola competente, tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie entro le scadenze ministeriali, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
3. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del MIUR, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;

## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 11 di 19

4. di invitare gli organi del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ad un comportamento volto al dialogo tra tutte le componenti del Consiglio e la Scuola di Medicina e Chirurgia ad esercitare le proprie competenze in materia di attività didattiche erogate all'interno di Corsi di Studio a rilevante valenza interdipartimentale, quale è stato riconosciuto il Corso in Medicina e Chirurgia.

**OGGETTO: Accesso programmato ai Corsi di studio a livello nazionale e locale e parere del Senato Accademico sull'attivazione dei Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto – A.A. 2015-2016.**

N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 25/2015	Prot. n. 62013/2015	UOR: Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica
------------------	-----------------	---------------------	---

#### OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof. Carmelo Maiorana	X			
Prof. Paolo Maria Scrimin	X			
Prof.ssa Francesca Soramel			X	
Prof. Roberto Busetto	X			
Prof. Sabino Illiceto				X
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof. Antonio Varsori	X			
Prof. Massimo Guglielmi				X
Prof.ssa Francesca Simion				X
Prof. Nunzio Cappuccio	X			
Prof.ssa Simonetta Cola				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Paolo Manzini	X			
Prof.ssa Anna Bettoni	X			
Prof. Enrico Grisan				X
Prof. Simone Mocellin				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Dott.ssa Ondina Vitiello	X			
Dott. Paolo Rando	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Anna Azzalin	X			
Dott. Claudio Bassot	X			
Sig. Roberto Barattini	X			
Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Sig. Filippo Zamparo	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

#### Il Senato Accademico

- Visto l'art. 11 comma 1 della legge 341/90 in base al quale *"l'ordinamento degli studi dei corsi di cui all'art. 1, nonché dei corsi e delle attività formative di cui all'art. 6, comma 2, è disciplinato, per ciascun ateneo, da un regolamento degli ordinamenti didattici, denominato "regolamento didattico di ateneo". Il regolamento è deliberato dal senato accademico, su proposta delle strutture didattiche, ed è inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per l'approvazione. Il Ministro, sentito il CUN, approva il regolamento entro 180 giorni dal ricevimento, decorsi i quali senza che il Ministro si sia pronunciato il regolamento si intende approvato. Il regolamento è emanato con decreto del rettore"*;
- Visto l'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 270/2004 che stabilisce che *"con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario, <...>"*;



## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 12 di 19

- 
- Richiamati gli artt. n. 9 comma 3, n. 12 comma 2 lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova (emanato con decreto rettorale rep. 3276/2011 e modificato con decreto rettorale rep. 1664/2012), in base ai quali spetta al Senato Accademico l'approvazione degli ordinamenti didattici e al Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, deliberare l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi e sedi;
  - Considerato che per istituzione di un Corso di studio s'intende la prima attivazione dello stesso, mentre per istituzione di un ordinamento si intende la procedura di cui all'art. 11 comma 1 della legge 341/1990;
  - Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 2896 del 26 novembre 2012, che all'art. 9, comma 1, lett. e) prevede che la Scuola *"propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi di studio"*;
  - Preso atto di quanto deliberato dai Consigli delle Scuole di Ateneo (Allegati nn. 1/1-34, 2/1-110, 3/1-23, 4/1-19, 5/1-193, 6/1-64, 7/1-3, 8/1-54, 9/1-29, 10/1-14);
  - Preso atto che per l'a.a. 2015/2016 le proposte di nuova attivazione di Corsi di studio sono le seguenti:
    - Corso di Laurea magistrale in Italian Food and Wine (LM-70);
    - Corso di Laurea magistrale Mathematical Engineering (LM-44);
    - Corso di Laurea triennale in Psychology Science (L-24);
  - Richiamata la delibera del Senato Accademico del 19 gennaio 2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2015, con le quali è stata già deliberata l'attivazione, per l'a.a. 2015/2016, dei seguenti Corsi di Laurea magistrale erogati in lingua inglese: Human Rights and Multi-level Governance (LM-52), Economics and Finance – Economia e Finanza (LM-56) e Business Administration – Economia e Direzione aziendale (LM-77), e del corso di laurea in Economia (L-10);
  - Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 184 del 5 dicembre 2011 avente ad oggetto "Deroghe al numero minimo di studenti fissato dall'ateneo per l'attivazione dei Corsi di laurea e laurea magistrale";
  - Richiamata la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze del 27 novembre 2014 con la quale si approva la proposta del Consiglio di Corso di studio di Astronomia, ratificata dal consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia del 18 novembre 2014, *"... di richiedere al Senato Accademico di portare temporaneamente da 15 a 8 il numero minimo di preimmatricolati richiesto per l'attivazione del Corso di laurea Magistrale in Astronomia. Tale riduzione dovrebbe essere applicata per i prossimi tre anni accademici 2015-16, 2016-17, 2017-18"* (Allegato n. 11/1-3);
  - Accertato che tutti i Corsi di studio presentano attualmente un numero di studenti superiore alla numerosità minima stabilita dal MIUR per il relativo gruppo di appartenenza;
  - Considerato che i seguenti Corsi di studio, ai sensi della delibera del Senato Accademico del 5 dicembre 2011, n. 184, presentavano (alla data dell'8 febbraio 2015) un numero di studenti iscritti leggermente inferiore ai minimi fissati dall'Ateneo:
    - Corso di Laurea magistrale in Musica e Arti performative (LM-45);
    - Corso di Laurea magistrale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75);
    - Corso di Laurea magistrale in Lingue e letterature europee e americane (LM-37);
    - Corso di Laurea magistrale in Politica internazionale e diplomazia (LM-52);
  - Considerato che per i suddetti Corsi di Laurea magistrali non si sono ancora concluse le procedure di immatricolazione e che, alla data del 12 febbraio 2015, per ogni Corso di studio ri-
-



## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 13 di 19

sultavano preimmatricolati un numero superiore di studenti rispetto ai numeri minimi fissati dall'Ateneo (Allegato n. 12/1-1);

- Viste le disposizioni della legge 264/99 che definisce la programmazione degli accessi e del decreto legislativo 286/98 e successive modificazioni con riguardo al contingente riservato ai cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- Richiamata la delibera del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI) del 12 dicembre 2014 con la quale si richiede l'introduzione del numero programmato per tutti i corsi di laurea di cui il DEI è dipartimento di riferimento (Allegato n. 13/1-4);
- Richiamata la delibera del Consiglio della Scuola di Ingegneria del 9 gennaio 2015 nella quale la Scuola dichiara di non opporsi alla richiesta del Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, ma al tempo stesso *"ritiene sia fondamentale, ai fini dell'organizzazione complessiva, avviare un'analisi che coinvolga tutti i Dipartimenti della Scuola sulle risorse (aule e docenti) e sugli adempimenti tecnico-amministrativi necessari al fine di introdurre, fin dall'A.A. 2016/17, la programmazione degli accessi di tutti i Corsi di laurea di primo livello della Scuola"* (Allegato n. 14/1-10);
- Dato atto del parere espresso nella seduta del 13 febbraio 2015 dalla Commissione Didattica di Ateneo, la quale ha preso atto delle motivazioni espresse dal Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, ma ha ritenuto prioritario il mantenimento delle medesime modalità di accesso per tutti i corsi di laurea coordinati dalla Scuola, anche al fine di una migliore gestione dei test di accesso e di una più efficace organizzazione delle attività didattiche; nel contempo, la Commissione medesima ha però raccomandato che l'Ateneo si faccia tempestivamente carico delle problematiche derivanti da un possibile esubero di studenti rispetto a quanto sostenibile con le attuali canalizzazioni;
- Considerato che la comunicazione della Regione del Veneto, che trasmette le proprie indicazioni sul fabbisogno formativo e la richiesta di offerta formativa per i Corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie, è pervenuta solamente in data 23 febbraio 2015 (Allegato n. 15/1-3);
- Considerato che non vi è stato materialmente il tempo di approfondire le indicazioni della Regione e di coordinarsi con gli altri Atenei del Veneto;
- Accertato che il numero programmato proposto per ogni corso non risulta inferiore ai minimi MIUR;
- Ritenuto opportuno:
  - non approvare la proposta avanzata dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI) in merito all'introduzione del numero programmato per tutti i corsi di laurea di cui il DEI è dipartimento di riferimento, alla luce dei seguenti rilievi:
    - a) la delibera del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione non evidenzia un largo consenso alla proposta di introduzione del numero programmato;
    - b) la Scuola di Ingegneria ha ritenuto che *"sia fondamentale, ai fini dell'organizzazione complessiva, avviare un'analisi che coinvolga tutti i Dipartimenti della Scuola sulle risorse (aule e docenti) e sugli adempimenti tecnico-amministrativi necessari al fine di introdurre, fin dall'A.A. 2016/17, la programmazione degli accessi di tutti i Corsi di laurea di primo livello della Scuola"*;
    - c) la Commissione Didattica di Ateneo ha ritenuto prioritario il mantenimento delle medesime modalità di accesso per tutti i corsi di laurea coordinati dalla Scuola anche al fine di una migliore gestione dei test di accesso e di una più efficace organizzazione delle attività didattiche;
  - dare perciò mandato alla Scuola di Ingegneria:
    - a) di approfondire la tematica relativa all'eventualità di introdurre nei successivi anni accademici un numero programmato con modalità uniformi per tutti i Corsi di laurea coordinati dalla Scuola medesima;





## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 14 di 19

- b) di analizzare gli interventi necessari per far fronte nel prossimo anno accademico ad un eventuale esubero di studenti rispetto a quanto sostenibile con le attuali canalizzazioni;
- accogliere la proposta avanzata dalla Scuola di Scienze di adeguare il numero minimo di preimmatricolati richiesto per l'attivazione del Corso di laurea Magistrale in Astronomia alla soglia minima ministeriale limitatamente al solo anno accademico 2015/16, in considerazione dell'eccezionalità e dell'auspicata temporaneità della discrepanza tra il numero degli studenti preimmatricolati e il reale numero degli studenti iscritti, tenendo anche conto del prestigio e della tradizione della formazione astronomica dell'Ateneo e dunque dell'attrattività dei relativi Corsi di studio;
- accogliere le proposte avanzate dalle altre strutture didattiche in merito all'adozione del numero programmato;
- Visto il decreto MIUR del 23 dicembre 2013, n. 1059, avente ad oggetto "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica. Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n. 47";

#### Delibera

1. di esprimere al Consiglio di Amministrazione parere favorevole sui seguenti Corsi di studio di nuova attivazione per l'a.a. 2015/16:
  - Corso di Laurea magistrale in Italian Food and Wine (LM-70);
  - Corso di Laurea magistrale Mathematical Engineering (LM-44);
  - Corso di Laurea triennale in Psychology Science (L-24);
2. di accogliere la richiesta di portare temporaneamente da 15 a 8 il numero minimo di preimmatricolati per l'attivazione del Corso di laurea Magistrale in Astronomia; tale riduzione verrà applicata solo per l'anno accademico 2015/16;
3. di approvare l'attivazione dei seguenti corsi di studio:
  - Corso di Laurea magistrale in Musica e Arti performative (LM-45);
  - Corso di Laurea magistrale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75);
  - Corso di Laurea magistrale in Lingue e letterature europee e americane (LM-37);
  - Corso di Laurea magistrale in Politica internazionale e diplomazia (LM-52);richiedendo ai rispettivi Presidenti dei Consigli di Corso di studio di inviare una relazione sull'andamento del corso;
4. di non approvare la proposta avanzata dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI) in merito all'introduzione del numero programmato per tutti i corsi di laurea di cui il DEI è dipartimento di riferimento;
5. di dare mandato alla Scuola di Ingegneria:
  - a) di approfondire la tematica relativa all'eventualità di introdurre nei successivi anni accademici un numero programmato con modalità uniformi per tutti i Corsi di laurea coordinati dalla Scuola medesima;
  - b) di analizzare gli interventi necessari per far fronte nel prossimo anno accademico ad un eventuale esubero di studenti rispetto a quanto sostenibile con le attuali canalizzazioni;
6. di approvare le proposte avanzate dalle altre strutture didattiche in merito all'adozione del numero programmato per l'anno accademico 2015/16, riportate in sintesi nell'Allegato 16/1-6, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
7. di autorizzare il Rettore ad apportare alla programmazione dell'accesso le modifiche che eventualmente si rendessero necessarie per adeguare l'offerta formativa dei corsi di laurea e





## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 15 di 19

- laurea magistrale a quanto indicato dalla Regione del Veneto, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
8. di approvare, per quanto di propria competenza, l'attivazione dei Corsi di studio proposti nell'Allegato n. 17/1-13, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinatamente all'ottenimento dell'accreditamento per l'anno accademico 2015/16 previsto dagli artt. 3 e 4 del DM 47/2013 così come modificato dal DM 1059/2013;
  9. di autorizzare il Rettore ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
  10. di procedere alla pubblicazione della parte di Manifesto degli Studi 2015/2016 relativa a "Offerta formativa" dopo l'approvazione dell'Offerta formativa 2015/2016 da parte del Consiglio di Amministrazione.

OGGETTO: <b>Modifica dell'art. 2 dello schema di Regolamento Didattico dei Corsi di Laurea Magistrale.</b>			
N. o.d.g.: <b>02/03</b>	Rep. n. <b>26/2015</b>	Prot. n. <b>62014/2015</b>	UOR: <b>Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica</b>

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Prof. Paolo Manzini	X			
Prof. Carmelo Maiorana	X				Prof.ssa Anna Bettoni	X			
Prof. Paolo Maria Scrimin	X				Prof. Enrico Grisan				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Simone Mocellin				X
Prof. Roberto Busetto	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Sabino Illiceto				X	Dott.ssa Ondina Vitiello	X			
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Paolo Rando	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimo Guglielmi				X	Sig. Roberto Barattini	X			
Prof.ssa Francesca Simion				X	Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Nunzio Cappuccio	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof.ssa Simonetta Cola				X					

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### Il Senato Accademico

- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 270/2004 che all'art. 5 comma 2 prevede che "... l'università stabilisce per ogni corso di laurea magistrale, specifici criteri di accesso che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione verificata dagli atenei, con modalità definite nei regolamenti didattici";
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 693 del 26 febbraio 2013 e, in particolare, l'art. 4 "Regolamenti didattici dei corsi di studio" che stabilisce quanto segue "1. Le norme per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi sono contenute nei regolamenti didattici dei corsi di studio. 2. <...> Tutti i predetti regolamenti,



## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 16 di 19

*redatti secondo lo schema di regolamento didattico di corso di studio approvato dal Senato Accademico, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, sono emanati dal Rettore previa verifica della loro conformità al regolamento didattico di Ateneo e alla normativa vigente”;*

- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 7 aprile 2014 avente a oggetto “Linee guida per il miglioramento della qualità della didattica”;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 12 maggio 2014, n. 56 con la quale sono stati rivisti i precedenti “schemi” di Regolamento didattico di Corso di studio (Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico) attivati secondo il DM 270/04, per tutti i Corsi di studio diversi dalle professioni sanitarie e la successiva comunicazione del 14 luglio 2014 avente ad oggetto “*Precisazioni sugli Schemi dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio*”;
- Tenuto conto della comunicazione del 29/10/2014 (Allegato n. 1/1-2) con la quale i Presidenti dei Corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria Industriale rispondono ai rilevati del Presidio per la qualità della didattica relativi alla formulazione proposta dell’art. 2 del Regolamento didattico dei Corsi di laurea magistrale afferenti ai suddetti dipartimenti, che non rispetta lo schema di regolamento approvato in quanto propone requisiti di ammissione differenziati sulla base del voto di laurea di primo livello;
- Tenuto conto della comunicazione del 28/11/2014 (Allegato n. 2/1-2) dei Direttori del Dipartimento di Ingegneria Industriale e del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali, nella quale vengono illustrate le motivazioni della proposta dei Consigli di corso di studio in merito ai requisiti di ammissione per i corsi di laurea magistrale afferenti ai propri dipartimenti e si richiede l’approvazione dei rispettivi Regolamenti didattici, e delle successive precisazioni in data 11/02/2015 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale (Allegato n. 3/1-2);
- Considerato il parere espresso dalla Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 13 febbraio 2015 che ha accolto le motivazioni espresse dai dipartimenti e propone di modificare lo schema di Regolamento didattico dei corsi di laurea magistrale consentendo la possibilità di formulare i requisiti di ammissione in modo differenziato sulla base del voto di laurea ottenuto, raccomandando il monitoraggio per un congruo periodo dei risultati in termini di attrattività e di progressione degli studi;
- Considerato che la proposta non è pervenuta in tempo utile per portarla all’attenzione del Consiglio di Amministrazione e che i tempi ristretti non consentono dunque di procedere con l’iter istituzionalmente previsto;
- Ritenuto opportuno che il Senato Accademico proceda, comunque, considerati i tempi ristretti, all’approvazione della modifica all’art. 2 dello schema di Regolamento didattico di Corso di Laurea Magistrale, condizionatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

#### **Delibera**

1. di approvare la modifica all’art. 2 dello schema di Regolamento didattico di Corso di Laurea Magistrale come riportato nell’Allegato n. 4/1-7, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, condizionatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
2. di incaricare il Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica e della formazione di predisporre le modalità di verifica degli effetti delle nuove norme sia in termini di flussi di studenti, all’interno e dall’esterno, che in termini di variazioni significative delle carriere degli studenti delle lauree magistrali;



## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 17 di 19

3. di dare mandato al Servizio Accreditamento, Sistemi informativi e Qualità della didattica di adeguare il sistema informatico di supporto alle strutture didattiche per la redazione dei regolamenti sulla base della modifica approvata.

Si assenta dalla seduta il Rettore; lo sostituisce nelle funzioni di Presidente il Prorettore Vicario, Prof. Francesco Gnesotto.

OGGETTO: Incompatibilità percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 27/2015	Prot. n. 62015/2015	UOR: Servizio Formazione Post Lauream

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria				X	Prof. Paolo Manzini	X			
Prof. Carmelo Maiorana	X				Prof.ssa Anna Bettoni	X			
Prof. Paolo Maria Scrimin	X				Prof. Enrico Grisan				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Simone Mocellin				X
Prof. Roberto Busetto				X	Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Sabino Illiceto				X	Dott.ssa Ondina Vitiello	X			
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Paolo Rando	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Sig.ra Anna Azzalin	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Dott. Claudio Bassot	X			
Prof. Massimo Guglielmi				X	Sig. Roberto Barattini	X			
Prof.ssa Francesca Simion				X	Sig.ra Anna Laura Cortinovis	X			
Prof. Nunzio Cappuccio	X				Sig. Filippo Zamparo	X			
Prof.ssa Simonetta Cola				X					

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### Il Senato Accademico

- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, "Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e in particolare l'art. 3, comma 6, che dispone l'incompatibilità della frequenza ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità con l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca e a qualsiasi altro corso che dia diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari o accademici, in Italia e all'estero, da qualsiasi ente organizzati;
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 aprile 2011, n. 139, "Attuazione DM 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente: formazione iniziale degli insegnanti";
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 settembre 2011 "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della spe-



## Verbale n. 4/2015

### Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015

pag. 18 di 19

- cializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;
- Visto il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 10 novembre 2014, n. 832, con il quale si prevede l’ammissione in soprannumero dei candidati inseriti nelle graduatorie di merito del I ciclo dei percorsi di specializzazione sul sostegno, ma non collocatisi in posizione utile ai fini della frequenza del relativo percorso e dei candidati che abbiano sospeso, per qualsiasi motivo, la frequenza dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno;
  - Visto il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 24 dicembre 2014, n. 967, con il quale gli atenei sono autorizzati ad attivare i percorsi di specializzazione per il sostegno per l’a.a. 2014/2015;
  - Richiamata la delibera del Senato Accademico del 6 ottobre 2014 di ratifica del D.R. Rep. 2599/2014 del 18 settembre 2014 “Approvazione con urgenza dell’attivazione per l’a.a. 2014/2015 di un Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità”, che stabilisce di istituire un corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità che dovrà articolarsi in quattro percorsi con laboratori distinti per la scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondo grado, così come previsto dall’ art. 13 del Decreto 10 settembre 2010, n. 249;
  - Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2015 “Regolamento didattico di Ateneo: istituzione corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità” che ha approvato il piano finanziario del progetto;
  - Preso atto che con D.R. 29 gennaio 2015 n. 171, è stato approvato e pubblicato il “Bando per l’ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – a.a. 2014/2015”;
  - Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo, in particolare l’articolo 11, comma 3, e le delibere del Senato Accademico nn. 83 e 107, rispettivamente del 6 maggio e 3 giugno 2013, che disciplinano in materia di incompatibilità tra corsi di studio;
  - Ritenuto opportuno fissare dei criteri per regolamentare la contemporanea iscrizione che tengano in considerazione non tanto l’anno accademico di erogazione dei diversi corsi, ma la contemporaneità di iscrizione e l’effettiva sovrapposizione nello svolgimento delle attività formative;

#### Delibera

1. di stabilire l’incompatibilità dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità banditi per l’a.a. 2014/15 con l’iscrizione a corsi di laurea o di laurea specialistica/magistrale, ad eccezione del caso in cui, alla data di iscrizione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, lo studente abbia sostenuto tutti gli esami di profitto e consegua il diploma di laurea o di laurea specialistica/magistrale entro 90 giorni dalla data di iscrizione al percorso suddetto;
2. di stabilire l’incompatibilità dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità banditi per l’a.a. 2014/15 con l’iscrizione a master, corsi di perfezionamento, tirocini formativi attivi, percorsi abilitanti speciali, insegnamenti singoli e in generale qualsiasi corso che dia diritto all’acquisizione di crediti formativi universitari o accademici, ad eccezione del caso in cui, alla data di iscrizione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno di-



## **Verbale n. 4/2015**

### **Adunanza del Senato Accademico del 24/02/2015**

pag. 19 di 19

---

dattico agli alunni con disabilità, siano state concluse tutte le attività didattiche e formative del corso/insegnamento e il candidato debba soltanto sostenere la prova finale, se prevista.

Per ragioni d'urgenza, la presente delibera viene letta e approvata seduta stante.

Alle ore 17.45, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Prorettore Vicario Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 13 aprile 2015. Il Senato Accademico il giorno 13 aprile 2015 alle ore 15.25 approva.

**Il Segretario**

***Dott.ssa Emanuela Ometto***

**Il Presidente**

***Prof. Giuseppe Zaccaria***

***Prof. Francesco Gnesotto***

---